

Percorsi d'Autore nella Storia

Le Regge Estensi dell'Emilia

Venerdì 8 / Domenica 10 Aprile 2016

Un esclusivo itinerario in visita ad uno dei ducati dell'Italia Rinascimentale tra ville, palazzi e castelli. Dalla reggia di Colorno, la “piccola Versailles”, al maestoso palazzo ducale di Modena, alla scoperta di una tra le famiglie più celebrate d'Italia: gli Este.



Viaggio

Percorsi d'Autore nella Storia

Le Regge Estensi dell'Emilia

Venerdì 8 / Domenica 10 Aprile 2016



Programma

Venerdì 8/04/2016

Appuntamento con i partecipanti al viaggio in piazzale Ostiense e partenza per l'Emilia in pullman GT. Lungo il percorso saranno effettuate due soste in autostrada. In mattinata visita della Rocca di Vignola. La Rocca di Vignola, si presenta al visitatore come un imponente quadrilatero, prodotto finale di tante fasi costruttive ed in particolare di quelle apportate dai Grassoni prima e dai Contrari poi, che l'hanno trasformata da roccaforte ad imponente residenza nobiliare. La Rocca, edificata su roccia calcarea, si configura oggi disposta su cinque piani, dai sotterranei, dove si trovano le Sale dei Grassoni e dei Contrari, ai camminamenti di ronda. Per quanto concerne le sale e la loro funzione d'uso, al piano terreno si aprono quelle riservate alla rappresentanza, cioè adibite ai momenti pubblici ed ufficiali della vita di corte: banchetti, feste, musica, teatro, amministrazione della giustizia. Il primo piano era, invece, dedicato al privato, agli appartamenti dei signori e dei loro ospiti.

Pausa pranzo a Vignola. Nel pomeriggio trasferimento a Sassuolo e visita del palazzo Ducale. Il seicentesco palazzo ducale di Sassuolo trae origine da un precedente castello, detto comunemente Rocca, costruito nel 1458 da Borso d'Este marchese di Ferrara e signore del luogo. A fine visite trasferimento a Modena, sistemazione in albergo, cat. 4*. Cena tipica con menu del territorio e pernottamento.

Sabato 9/04/2016

Prima colazione a buffet in albergo. Trasferimento in pullman a Colorno.

La Reggia di Colorno, la Versailles dei Duchi di Parma, si trova a Colorno in provincia di Parma; fu costruita dal Duca Francesco Farnese, su ciò che rimaneva dell'antica rocca risalente al XIV secolo. Fu la Contessa Barbara Sanseverino che trasformò la rocca in un palazzo facendone la sede di un importante centro culturale. Dopo la condanna a morte della contessa, la reggia passò ai Farnese.

Molti interventi furono progettati dall'architetto di Corte Ferdinando Galli Bibiena: il Palazzo, il giardino e le fontane di Colorno, divennero famose presso le altre corti per la loro bellezza. Nel 1731, quando morì l'ultimo dei Farnese, il Ducato di Parma passò a Carlo III di Borbone che trasferì molte collezioni e arredi del palazzo, a Napoli.

Ma l'ambiente più affascinante è l'osservatorio astronomico; nella volta sono raffigurati la rosa dei venti e i segni zodiacali. A fine visita trasferimento a Fontanellato per la visita del magnifico castello-palazzo.

Il visitatore viene scoprendo quasi all'improvviso la Rocca di Fontanellato, percorrendo strette strade di impianto medioevale, dove si aprono minute botteghe sotto bassi portici dagli architravi in legno e dalle rustiche pilastrature.

La Rocca, circondata da una grande fossato si presenta con un'eleganza aristocratica singolare, che la rende inconfondibile. Castello che non ha perso nulla del fascino che gli deriva dall'esser stato una costruzione di difesa militare nei tempi ferrigni ed aspri del medioevo. La rocca Sanvitale presenta al suo interno diverse opere artistiche e testimonianze storiche di pregio. L'opera artisticamente più importante da segnalare riguarda la saletta di Diana ed Atteone, affrescata da Francesco Mazzola detto Il Parmigianino. Nella "sala di Maria Luigia" è presente l'opera di Antonio Canova "La mano con fior al polso".

Pausa pranzo a Fontanellato. Nel pomeriggio trasferimento a Carpi e visita del celebre palazzo principesco. Il Palazzo dei Pio di Carpi, comunemente detto Castello, come noi lo vediamo ora, visivamente unitario benché composto da edifici disomogenei per datazione e caratteristiche, è una struttura che si estende da est a ovest tra le due piazze principali della città.



A breve distanza raggiungeremo infine raggiungeremo il Palazzo dei Principi di Correggio. Costruito tra la fine del XV secolo ed il 1508 (data di ultimazione dei lavori dell'ala nord-ovest e di parte dell'ala sud), il Palazzo dei Principi fu dapprima residenza di Francesca di Brandeburgo, vedova del conte Borso da Correggio, e dei suoi figli Gian Francesco e Manfredo. Dopo la caduta del Principato correghesco, il Palazzo fu per oltre due secoli sede del Governatore Estense e degli uffici di governo (Provveditore Ducale, Cancelleria, Dogana).

A fine visite trasferimento a Modena, sistemazione in albergo, cat. 4*. Cena tipica con menu del territorio e pernottamento.

Domenica 10/04/2016



Prima colazione a buffet. Rilascio delle camere e, a piedi, raggiungeremo per la visita il palazzo ducale di Modena, sede dell'Accademia Militare. Il Palazzo Ducale di Modena è stato, tra Seicento e Ottocento, la sede della Corte Estense; successivamente, dall'unità d'Italia, il Palazzo ospita la prestigiosa Accademia Militare di Modena. L'edificio, uno dei più importanti palazzi principeschi del Seicento, è stato edificato a partire dal 1634 sul sito dell'antico castello estense, che nel medioevo era posto ai limiti della città. I lavori, dapprima affidati all'architetto Gaspare Vigarani, furono in seguito portati avanti da Bartolomeo Avanzini; ma pare che il progetto abbia subito le modifiche di Pietro da Cortona, Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini: in pratica tutti i grandi architetti del Seicento sembrerebbero aver partecipato alla realizzazione di un'opera che rivela tuttavia uno stile unitario, un barocco solenne ed elegante.

La maestosa facciata, alleggerita dal gioco cromatico dei marmi, è stata recentemente restaurata. Dalla porta centrale si accede all'elegante Cortile d'onore, sede delle cerimonie militari, e al suggestivo Scalone d'onore. Nel Salone centrale è degno di nota il soffitto, affrescato nel Settecento da Marco Antonio Franceschini con l'incoronazione di Bradamante, capostipite degli Este, già celebrata da Ariosto nell'Orlando furioso. Suggestiva testimonianza dello sfarzo della piccola corte modenese nel Settecento è il Salottino d'oro, il gabinetto di lavoro del duca Francesco III, che nel 1756 lo fece rivestire e decorare con pannelli rivestiti di oro zecchino. Pausa pranzo.

Nel primo pomeriggio visita del celebre Duomo romanico, Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, assoluto capolavoro dell'arte e dell'architettura italiana del Medioevo, firmato da Wiligelmo.

Nel pomeriggio partenza in pullman per Roma. Lungo il percorso saranno effettuate due fermate.



Informazioni di viaggio

Quota Euro 535.00 p.p.(supplemento camera singola Euro 90.00 - camere singole limitate) *

La quota comprende: viaggio e trasferimenti in pullman GT con extra spazio per persona, pernottamento in hotel in centro a Modena (cat. 4*) con trattamento di prima colazione a buffet, cene con menu del territorio a quattro portate con abbinamento di vini inclusi, tassa di soggiorno (ove prevista), tutti i biglietti d'ingresso / spese di apertura dei siti indicati, visite guidate da guide conferenzieri locali e degli esperti di Turismo Culturale italiano, accompagnamento culturale da Roma, assicurazione assistenza medico/bagaglio/R.C., iva imposte e tasse.

Quota valida con minimo 20 partecipanti. Prenotazione e pagamento entro non oltre il 10/03/2016.

Il viaggio aereo



Andata 08/04/2016 App.to ore 7:00 in piazzale Ostiense, alle Mura Aureliane.

Ritorno 10/04/2016 Rientro a Roma ore 20:00 ca.

Prenotazioni

Lineainfo: 06.4542.1063 **E-mail:** preno@turismoculturale.org

Organizzazione Turismo Culturale Italiano s.r.l. Tour Operator

Corso Vittorio Emanuele II 209 00186 Roma Italia | Tel.+39. 06.45421063 | Fax +39.06.4542.1593 | E-mail info@turismoculturale.org | Web www.turismoculturale.org

C.F. e P.I. 11922481004 | REA RM 1337161 | Det.ne Dirigenziale R.U. Provincia di Roma n. 806 del 25/02/2013